

Modulo 1

AUTOVALUTAZIONE

POLIBIENESTAR
UNIVERSITAT ID VALÈNCIA



socialIT
software & consulting

ae **Autism**
Europe

1. Tutte le persone con autismo:

- a) sono aggressive
- b) hanno disturbi della comunicazione sociale**
- c) hanno un'intelligenza media
- d) mostrano abilità speciali

I disturbi della comunicazione sociale sono una delle caratteristiche chiave dello spettro autistico. Sebbene in alcune persone con autismo questi disturbi siano molto pronunciati, e in altri un po' più miti, non c'è praticamente nessuna persona con DSA che non abbia difficoltà nell'area della comunicazione sociale.

2. La capacità di attribuire stati mentali ad altre persone è nota come teoria di:

- a) funzioni esecutive
- b) coerenza centrale
- c) mente**
- d) disfunzione sensoriale

La teoria della mente è la capacità di attribuire determinati stati mentali a noi stessi e alle altre persone, come intenzioni, desideri, convinzioni, delusioni, ecc..

3. I bambini con autismo hanno le maggiori difficoltà in:

- a) giochi di imitazione**
- b) abilità grosso-motorie
- c) allineare oggetti
- d) ruotare oggetti

I bambini con autismo possono essere molto agili. A loro piace spesso disporre o ruotare gli oggetti in modo stereotipato. Mostrano le maggiori difficoltà nel gioco di imitazione con gli altri bambini.

4. Ansia e stress:

- a) bloccare le attività stereotipate
- b) ridurre la frequenza dei comportamenti stereotipati
- c) aumentare la frequenza del comportamento stereotipato**
- d) non hanno alcun effetto sulla frequenza del comportamento stereotipato

Alcune persone con autismo cercano di far fronte all'ansia e allo stress ripetendo le stesse attività. Pertanto, ansia e stress sono associati a una maggiore frequenza di un comportamento stereotipato.

5. Se uno studente con autismo ha un interesse limitato per gli animali, dovrebbe essere:

- a) interrotto quando inizia a parlare di animali
- b) punito
- c) ignorato
- d) incoraggiato a usare il suo interesse per imparare diverse materie**

Si pensava che gli interessi e i talenti speciali delle persone con autismo non dovessero essere incoraggiati. Tuttavia, l'esperienza quotidiana e numerose ricerche dimostrano che interessi speciali possono essere utilizzati nel processo di apprendimento. Se, ad esempio, uno studente con autismo ha un forte interesse per gli animali, contenuti relativi agli animali possono essere utilizzati nell'insegnare a scrivere, leggere, nell'aritmetica e molte altre attività accademiche.

6. Uno studente con autismo che si copre le orecchie quando altri bambini cantano:

- a) non ama la musica
- b) non è stato cresciuto bene
- c) vuole attirare l'attenzione su di sé
- d) è probabilmente ipersensibile**

Molti bambini con autismo sono ipersensibili ai suoni di una certa frequenza. Pertanto, si coprono le orecchie per proteggersi da stimoli che non si adattano a loro.

7. Il fattore di rischio per l'insorgenza dell'autismo è:

- a) vaccino MPR
- b) attività su schermo
- c) l'età della madre**
- d) eredità recessiva

La causa esatta dell'autismo non è nota, ma è noto che esistono determinati fattori di rischio che aumentano la probabilità di sviluppare l'autismo. Un fattore di rischio molto studiato è l'età della madre.

8. Di solito si verifica una forma regressiva di autismo:

- a) prenatale
- b) al termine del primo anno di vita
- c) intorno al ventesimo mese**
- d) nell'adolescenza

L'autismo si sviluppa nella prima infanzia. In alcuni bambini, possono essere osservati comportamenti atipici nel primo anno di vita. Al contrario, nei bambini con una forma regressiva di autismo, lo sviluppo precoce è normale fino all'inizio della regressione (cioè la perdita di abilità precedentemente acquisite) e la comparsa di stereotipi, che si manifestano in media intorno al ventesimo mese di età.

9. Nello spettro autistico:

- a) ci sono più uomini che donne**
- b) ci sono più donne che uomini
- c) il rapporto maschi femmine dipende dal reddito nazionale
- d) il numero di uomini e donne è uguale

Anche se il rapporto tra uomini e donne all'interno dello spettro autistico varia a seconda del tipo di studio e del periodo di tempo in cui è stata condotta la ricerca, non ci sono dubbi che il numero di uomini con autismo sia significativamente superiore al numero di donne.

10. Le persone con autismo concomitante e ADHD in genere hanno:

- a) sintomi meno gravi e minore tendenza a comportamenti ripetitivi
- b) sintomi meno gravi e maggiore tendenza a comportamenti ripetitivi
- c) sintomi più gravi e minore tendenza a comportamenti ripetitivi
- d) **sintomi più gravi e maggiore tendenza a comportamenti ripetitivi**

L'ADHD è un disturbo dello sviluppo neurologico che può verificarsi in combinazione con l'autismo. I bambini che hanno entrambi i disturbi in genere hanno sintomi un po' più gravi e comportamenti ripetitivi più frequenti rispetto a bambini che hanno l'autismo senza associato il disturbo ADHD.

11. Nelle persone con autismo, le condizioni psichiatriche più comuni che si verificano contemporaneamente sono:

- a) depressione e schizofrenia
- b) **ansia e depressione**
- c) abuso di sostanze e disturbo della personalità
- d) schizofrenia e disturbo della personalità

Non è raro che le persone con autismo sviluppino un disturbo psichiatrico aggiuntivo. Le condizioni psichiatriche più comuni associate all'autismo sono l'ansia e la depressione.

12. L'epilessia nelle persone con autismo:

- a) è molto rara
- b) è trattata con farmaci specifici per l'epilessia nell'autismo
- c) impedisce la scolarizzazione
- d) **è più comune che nelle persone neurotipiche**

Rispetto alla popolazione tipica, l'epilessia è molto più comune nelle persone con autismo. L'epilessia è particolarmente comune nelle persone con autismo che hanno una qualche forma di disabilità intellettuale.

13. I disturbi del sonno nelle persone con autismo sono regolati da:

- a) farmaci
- b) ipnosi
- c) musica di rilassamento
- d) una combinazione di pratiche per un sonno corretto, tecniche comportamentali e farmaci**

Nelle persone con autismo che hanno un disturbo del sonno, è importante determinare la vera causa di tale disturbo. Se non ci sono malattie organiche che possono portare disturbi del sonno il trattamento di solito combina pratiche per un sonno corretto, tecniche comportamentali e farmaci.

14. La ricerca sui cambiamenti dello sviluppo dell'autismo mostra che:

- a) l'autismo si supera nel tempo
- b) la regressione si verifica nell'adolescenza nella maggior parte delle persone con autismo
- c) la stabilità della diagnosi di autismo nella prima infanzia è inferiore al 20%
- d) l'autismo è un disturbo permanente con esito variabile**

Non c'è cura per l'autismo. L'autismo correttamente diagnosticato è stabile, quindi i bambini con autismo diventano adulti con autismo. Anche se ci sono dei predittori del risultato del disturbo autistico, non è possibile una prognosi accurata. L'esito dell'autismo è estremamente variabile e condizionato da tutta una serie di fattori, sia quelli relativi alla persona con autismo che quelli legati all'ambiente e al supporto fornito.

15. Dovrebbe essere fornito supporto alle persone con autismo nelle diverse fasi della vita:

- a) esclusivamente da professionisti
- b) solo da familiari che li conoscono bene
- c) dal personale medico
- d) da diversi soggetti e servizi che operano insieme**

Il supporto di cui necessitano le persone con autismo varia nelle diverse fasi della vita. Il supporto non dovrebbe limitarsi a servizi specializzati. Dovrebbero essere diversi individui e servizi a collaborare e coordinare le loro attività per fornire un supporto personalizzato ad una persona con autismo.